



Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 21/06/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

RISORSE LIBERATE DI CUI ALLA D.G.R. N. 891 DEL 14/12/2010 DESTINATE AI
COMPLETAMENTI DEGLI INTERVENTI INCLUSI NELL'ALLEGATO IV DEL RFE POR
CAMPANIA 2000-2006

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. Che l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che "lo stato di emergenza dichiarato nella Regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre 2009";
- b. Che per l'effetto del citato art. 19 del D.L.90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;
- c. che con deliberazioni della Giunta regionale n. 715 del 20 febbraio 2003, n. 1201 del 23 settembre 2005 e n. 1035 del 28 luglio 2006, sono state dettate disposizioni in merito all'utilizzazione delle somme derivanti dai rientri finanziari a disposizione della Regione per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con risorse diverse da quelle destinate ed attribuite agli interventi previsti dal P.O.R. Campania 2000-2006;
- d. che, con procedura scritta conclusa nel mese di ottobre 2010, il Comitato di Sorveglianza del Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo I della programmazione 2000-2006, ha approvato le "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate" definendo la tempistica di utilizzo delle risorse liberate;
- e. che la delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010 stabilisce che le risorse liberate che, alla data di assunzione della delibera stessa, risultano non impegnate attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno oggetto di una riprogrammazione secondo regole che verranno definite dal CIPE stesso, a meno che tali risorse non siano destinate a finanziare il completamento dei progetti non conclusi inseriti nelle certificazioni finali di spesa dei programmi operativi 2000-2006 e indicati nei Rapporti finali di esecuzione;
- f. che, nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania del 14 settembre 2010, è stato approvato il Rapporto finale di esecuzione (REF) del POR 2000-2006;
- g. che con deliberazione della Giunta regionale n. 685 del 8 ottobre 2010 la Giunta ha preso atto del Rapporto finale di esecuzione del POR 2000 2006 approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14 settembre 2010, dando mandato alle Aree Generali di Coordinamento incaricate della gestione degli interventi già finanziati con le risorse liberate, di procedere alla ricognizione dello stato di attuazione di tali interventi;
- h. che con la medesima deliberazione si rinviava a successivi atti, a seguito della ricognizione di cui al punto precedente, la finalizzazione dell'ammissione a finanziamento con le risorse liberate non ancora impegnate degli interventi ammessi a finanziamento dal POR 2000-2006 e non conclusi (Allegato IV del REF);

CONSIDERATO CHE

la Commissione europea ha avviato la procedura di infrazione 2007/2195 relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti;

PRESO ATTO

- a. che la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. che tale condanna interessa la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. che con DGR n. 265 del 14/6/2011 è stata adottata la Proposta di Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani in Campania che ha l'obiettivo primario di definire gli indirizzi per l'identificazione e l'attuazione delle soluzioni gestionali ed impiantistiche da realizzare al fine di risolvere in maniera strutturale la fase di "emergenza rifiuti" che ha troppo lungamente e negativamente caratterizzato questo settore nella Regione Campania;

RITENUTO

di dover assumere le misure atte ad assicurare, in tempi assolutamente solleciti, la realizzazione di indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, nonché l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale;

CONSIDERATO

- a. che con la DGR 891/10 è stato preso atto degli esiti della ricognizione effettuata ai sensi della DGR n. 685/10 sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con le risorse liberate e di programmare, alla luce delle "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate" indicate dal Comitato di Sorveglianza del Q.C.S. Obiettivo I Programmazione 2000-2006, ai sensi della DGR 1035/2006 e in attuazione della DGR 685/2010;
- b. che è stata attribuita al Responsabile della Programmazione Unitaria la funzione di indirizzo ai fini dell'identificazione degli interventi e dei Settori destinatari di tali risorse in coerenza con gli obiettivi del POR 2000-2006;
- c. Che è stata attribuita all'Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006 la responsabilità degli adempimenti previsti dalla procedura di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate approvata dal Comitato di Sorveglianza del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006;
- d. Che tra gli interventi non conclusi, riportati nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) e afferenti la Misura 1.7 del POR Campania 2006-2006, relativi al ciclo dei rifiuti risultano essere riportati i realizzandi impianti di compostaggio di San Tammaro, Giffoni Valle Piana ed Eboli;
- e. che con D.G.R. n. 619 del 27/03/2009 la Regione Campania è subentrata nella gestione amministrativa di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3710/2008, rispondendo delle obbligazioni derivanti dalle attività poste in essere a decorrere dal 1 gennaio 2009;
- f. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 567 del 27/03/2009, ha autorizzato la competente Area Generale di Coordinamento 21, avvalendosi delle residue risorse finanziarie misura 1.7 P.O.R. Campania 2000/2006, compatibilmente con i termini di rendicontazione comunitari, a provvedere esclusivamente:
 - f.1 alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
 - f.2 all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
 - f.3 alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate

- g. alla luce di quanto disposto con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3710 del 31/10/2008, la Regione Campania deve provvedere alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione;
- h. le risorse necessarie per il completamento dei sopra citati interventi sono stimate in € 11.108.270,74;

RILEVATO che

- a. in coerenza con gli intenti programmatici della priorità Ambiente del QSN 2007÷2013, occorre completare, in ogni sua parte, la filiera impiantistica della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani;
- b. nelle more della definizione del programma complessivo delle risorse liberate di cui alla DGR 891/2010, si ritiene opportuno predisporre uno stralcio programmatico di interventi afferenti alla Misura 1.7 "Sistema regionale di gestione e smaltimento dei rifiuti Azione a) del POR Campania 2000/20006 di cui alle DGR 1198/2007, 2026/2007 e all'OPCM 3710/2008 per consentire il completamento dei seguenti interventi, relativi a 3 impianti di compostaggio per una capacità complessiva di trattamento pari a 81.500 t/anno :
 - b.1 Impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana Cod. SMILE nr.100179;
 - b.2 Impianto di compostaggio nel Comune di Eboli Cod. SMILE nr.100162;
 - b.3 Impianto di compostaggio nel Comune di San Tammaro Cod. SMILE nr.100015;
- c. il completamento dei sopra indicati interventi prevede una spesa complessiva pari ad € 11.108.270,74;
- d. gli interventi costitutivi la presente proposta, sono ritenuti necessari per il conseguimento delle finalità degli obiettivi della programmazione regionale peraltro coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR 879/08;
- e. occorre evitare ogni pregiudizievole ritardo nella esecuzione delle opere, attesa la prevalente assoluta necessità strategica di dotare la Regione Campania di impianti per il trattamento della frazione organica, ritardo peraltro contestato anche dagli organismi comunitari e per questo si rende necessario fare riferimento alle risorse già destinate negli atti di indirizzo programmatico;
- f. la spesa relativa agli interventi ritenuti prioritari, strategici e complementari a supporto della filiera impiantistica del ciclo dei rifiuti è computata in € 11.108.270,74 che potrebbe trovare sufficiente copertura nella dotazione finanziaria di cui alla DGR 891/2010;
- g. dette opere presentano uno stallo procedurale, che si protrae da oltre un anno, che sono state attivate le necessarie verifiche preliminari in ordine agli adempimenti tecnici/amministrativi connessi a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari.
- h. gli interventi oggetto della presente proposta sono anche coerenti e funzionali con l'obiettivo operativo 1.1. e con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR 879/08, nonché con le "Linee di Piano 2008-2013 per la gestione dei rifiuti urbani" di cui alle DGR n. 215/2009 e 78/2010 e alla DGR n. 127 del 28/3/2011 (Proposta di Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani in Campania) e la DGR n. 265 del 14/6/2011;

RITENUTA

- a. l'assoluta priorità e la valenza strategica dei costruendi impianti, stante l'attuale deficitaria dotazione impiantistica in regione Campania, è necessario provvedere al completamento degli interventi di cui innanzi nell'ambito delle risorse liberate di cui alla dgr 891/201;
 - a.1 Impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana Cod. SMILE n. 100179 per un importo provvisorio di € 6.411.154,02;

- a.2 Impianto di compostaggio nel Comune di Eboli Cod. SMILE 100162 per un importo di € 1.294.023,16 ;
- a.3 Impianto di compostaggio nel Comune di San Tammaro Cod. SMILE 100015 per un importo provvisorio di € 3.403.092,56

- b. che con nota assessoriale n. prot.1679/SP del 28/02/2011 è stata avviata l'operazione di trasferimento di quei beni aventi i requisiti previsti dall'art. 20, comma 3 della L.R. n. 4/2007 a favore delle Province, che rientrando nel campo di applicazione di tale provvedimento, anche i beni di cui alla presente, allo scopo di consentire il subentro, delle province territorialmente competenti, nella detenzione degli impianti di compostaggio, risulta opportuno individuare le rispettive province di Salerno e Caserta quali beneficiari o in sub-ordine quali soggetti attuatori degli interventi di San Tammaro e Giffoni Valle Piana.

VISTI

- a. il documento del Comitato di Sorveglianza del QCS - Obiettivo I - Programmazione 2000-2006 relativo alle
- b. "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate";
- c. la DGR n. 2026/07;
- d. la L.R. 4/2007 e s.m.i.;
- e. il DPGR 108/2008
- f. le OPCM 3746, 3710, 3775/2009 e 3812/2009;
- g. la DGR 75/2010;
- h. il POR CAMPANIA 2000-2007;
- i. il POR FESR 2007-2013;
- j. la delibera CIPE 1/2011;
- k. il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- l. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- m. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1;
- n. la Direttiva 2001/42/CE;
- o. la Direttiva 2006/12/CE;
- p. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- q. il D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- r. il Decreto PCM n. 226 del 20/10/2009;
- s. la L.R. n.3/2007;
- t. il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 265 del 14/6/2011;
- u. l'Accordo di programma stipulato in data 04/01/2011 tra la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania ed i Presidenti delle Province di Napoli e Caserta;

ACQUISITO il parere dell'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania 2000-2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di individuare tra gli interventi da completare, riportati nell'allegato IV del RFE POR 2000 -2006, gli impianti di seguito indicati che sono funzionalmente collegati all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR 879/08 destinando € 11.108.270,74 a valere sulle risorse allo scopo destinate dalla DGR 891 /2010 per:
 - 1.1. completamento Impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana Cod. SMILE n. 100179 per un importo provvisorio di € 6.411.154,02;
 - 1.2. completamento Impianto di compostaggio nel Comune di Eboli con beneficiario finale Comune di Eboli Cod. SMILE 100162 per un importo di € 1.294.023,16 ;
 - 1.3. completamento Impianto di compostaggio nel Comune di San Tammaro Cod. SMILE 100015 per un importo provvisorio di € 3.403.092,56;
2. che i beneficiari e/o soggetti attuatori degli interventi, di SAN TAMMARO E GIFFONI saranno individuati con successivi atti in attuazione dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 4/2007, contestualmente all'adozione formale dell'assegnazione del finanziamento;
3. che gli impianti realizzati dovranno essere dati in gestione nel rispetto delle procedure del Manuale di attuazione nonché della normativa regionale ,nazionale e comunitaria vigente,
4. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - 4.1. Al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria
 - 4.2. All'AGC 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
 - 4.3. All'AGC 03 - Piani e Programmi;
 - 4.4. All'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
 - 4.5. All'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse Regionale;
 - 4.6. Alle Autorità di Pagamento FESR e FSE del POR 2000 – 2006;
 - 4.7. Alle Autorità di Certificazione del POR FESR e FSE 2007-2013;
 - 4.8. All'AGC 21 - Programmazione e Gestione Rifiuti;
 - 4.9. All'Ufficio di Piano Servizio Controllo Il Livello;
 - 4.10. All'Ufficio di Piano Autorità di Audit del POR FESR e FSE 2007 -2013;
 - 4.11. Al Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Campania;
 - 4.12. Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.